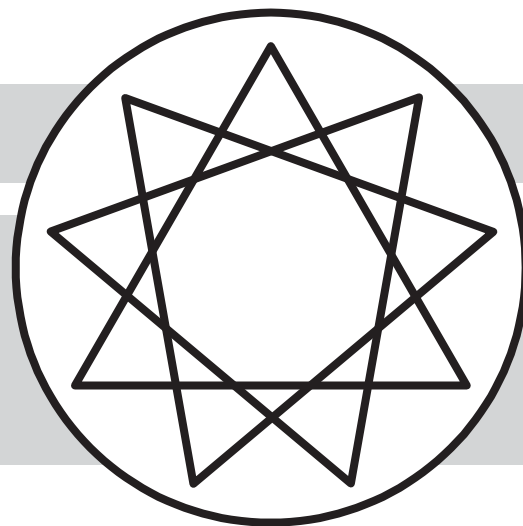


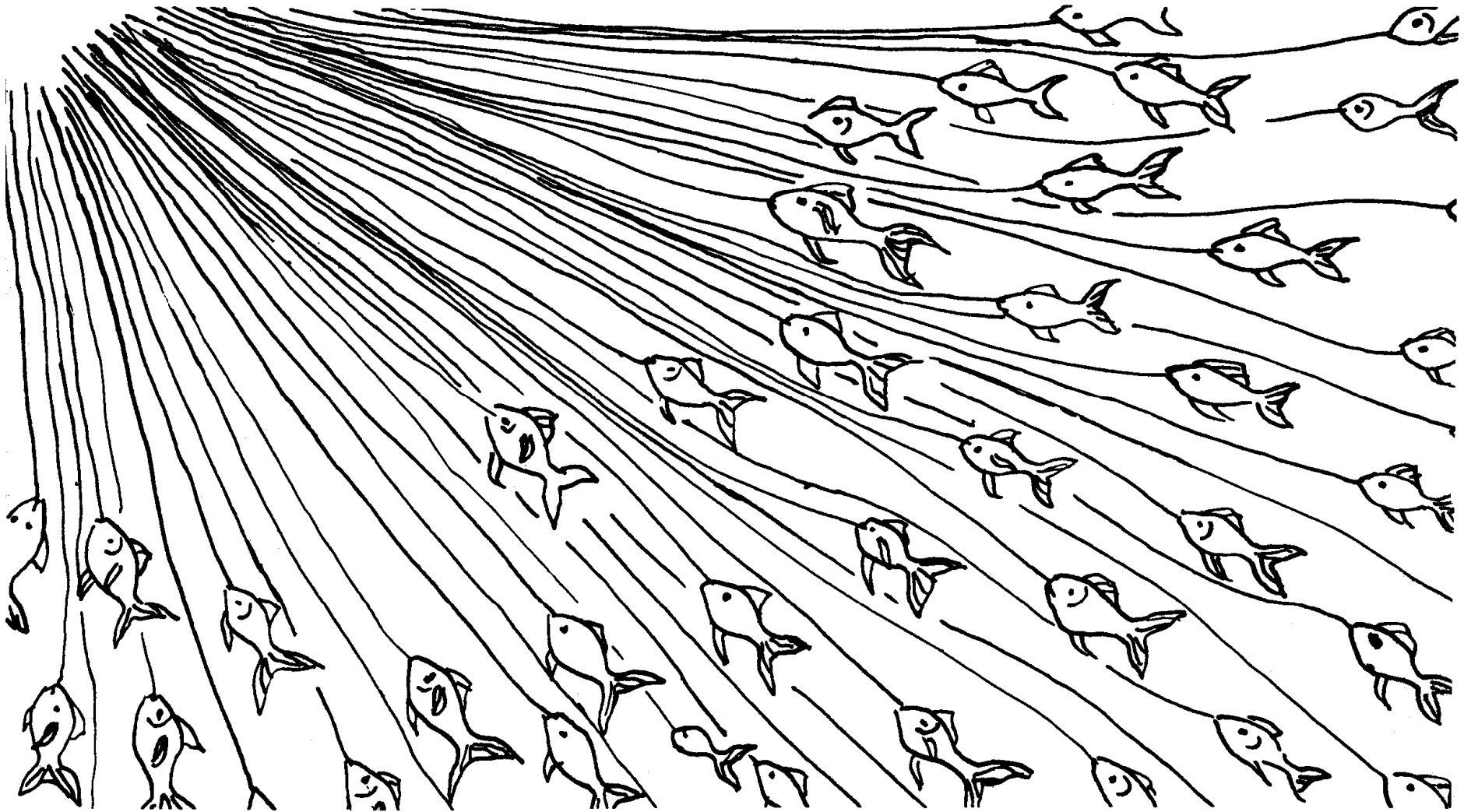
# Bahá'u'lláh

*La Gloria di Dio*





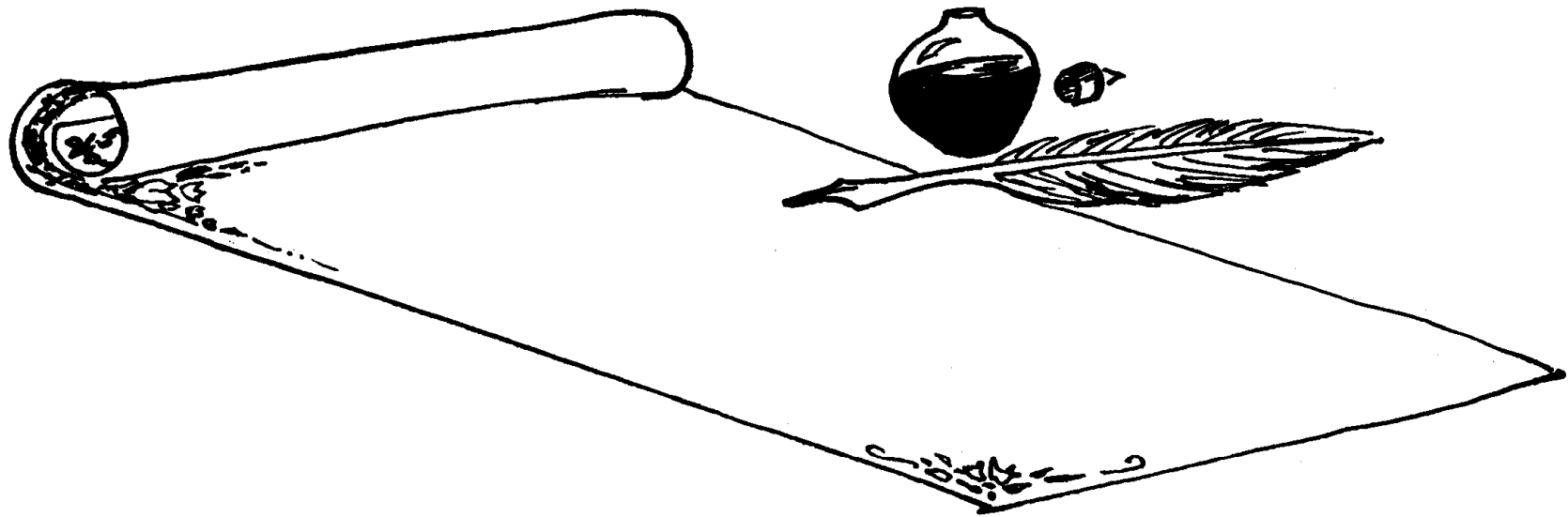
**Bahá'u'lláh nacque il 12 novembre 1817 a Teheran, la capitale dell'Iran. Sin dall'infanzia, mostrò segni di grandezza. Fu educato a casa ma non ebbe bisogno di frequentare scuole perché Dio l'aveva dotato di un sapere innato.**



**Una notte Suo padre sognò che Bahá'u'lláh nuotava nell'oceano. La luce che irradiava dal Suo corpo illuminava le acque. Le sue lunghe ciocche corvine fluttuavano tutto attorno e banchi di pesci Lo seguivano, ciascuno aggrappato alla punta di uno dei Suoi capelli. Bahá'u'lláh si muoveva libero e indisturbato. Questo sogno fu uno dei numerosi segni del grande destino che Lo attendeva.**



**In seguito, quando era un giovane uomo, Gli fu offerta a un'alta posizione alla corte del re, ma Bahá'u'lláh la rifiutò. Desiderava dedicarsi all'assistenza degli oppressi, degli infermi e dei poveri e difendere la causa della giustizia.**



**A 27 anni, Bahá'u'lláh ricevette un rotolo di Scritti dal Báb, il nuovo  
Messaggero di Dio Che preparava la gente all'avvento del Promesso di tutti i tempi.  
Egli accettò il messaggio del Báb e ne divenne uno dei più fervidi sostenitori.**



Le autorità, non volendo accettare la verità proclamata dal Báb, incominciarono a perseguire coloro che credevano in Lui. Ebbero così inizio le sofferenze di Bahá'u'lláh.  
Nel 1852, fu arrestato e messo in catene in una delle più terribili prigioni di Teheran.



**Mentre Bahá'u'lláh si trovava nella prigione, Dio Gli rivelò che Egli era il Promesso del Báb e di tutti i Profeti del passato. Da quell'oscura prigione sorse il Sole della Verità, illuminando il mondo e dando origine a un nuovo Giorno nella vita del genere umano.**



**Dopo quattro mesi di prigionia, il governo esiliò Bahá'u'lláh dalla Sua terra natale. Egli e la Sua famiglia affrontarono il lungo viaggio da Teheran a Baghdad nel cuore di un rigido inverno.**





**A Baghdad, la fama della saggezza di Bahá'u'lláh si diffuse dappertutto. Persone di qualunque provenienza affollavano la Sua casa per chiederGli aiuto e consiglio.**

**Il governo, timoroso dell'influenza di Bahá'u'lláh, decise di esiliarLo ancora più lontano.**



# *Giardino di Ridván*

## *21 aprile 1863*

Prima di lasciare Baghdad, Bahá'u'lláh trascorse dodici giorni in un giardino fuori città, dove un fiume di visitatori venne a salutarLo. Fu in questo giardino che Egli proclamò di essere la Manifestazione di Dio per questo Giorno. Nei secoli avvenire, questo periodo di dodici giorni sarà celebrato come Festività di Ridván, l'anniversario della Dichiarazione della Missione mondiale di Bahá'u'lláh.



'Abdu'l-'Aziz  
sultano dell'Impero ottomano



Alessandro II  
zar di Russia



Francesco Giuseppe  
imperatore d'Austria



Napoleone III  
imperatore dei francesi



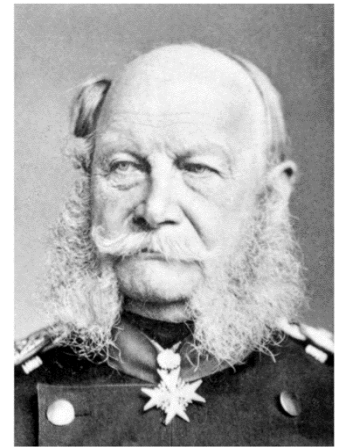
Nāṣiri' d-Dīn  
scià di Persia



Papa Pio IX

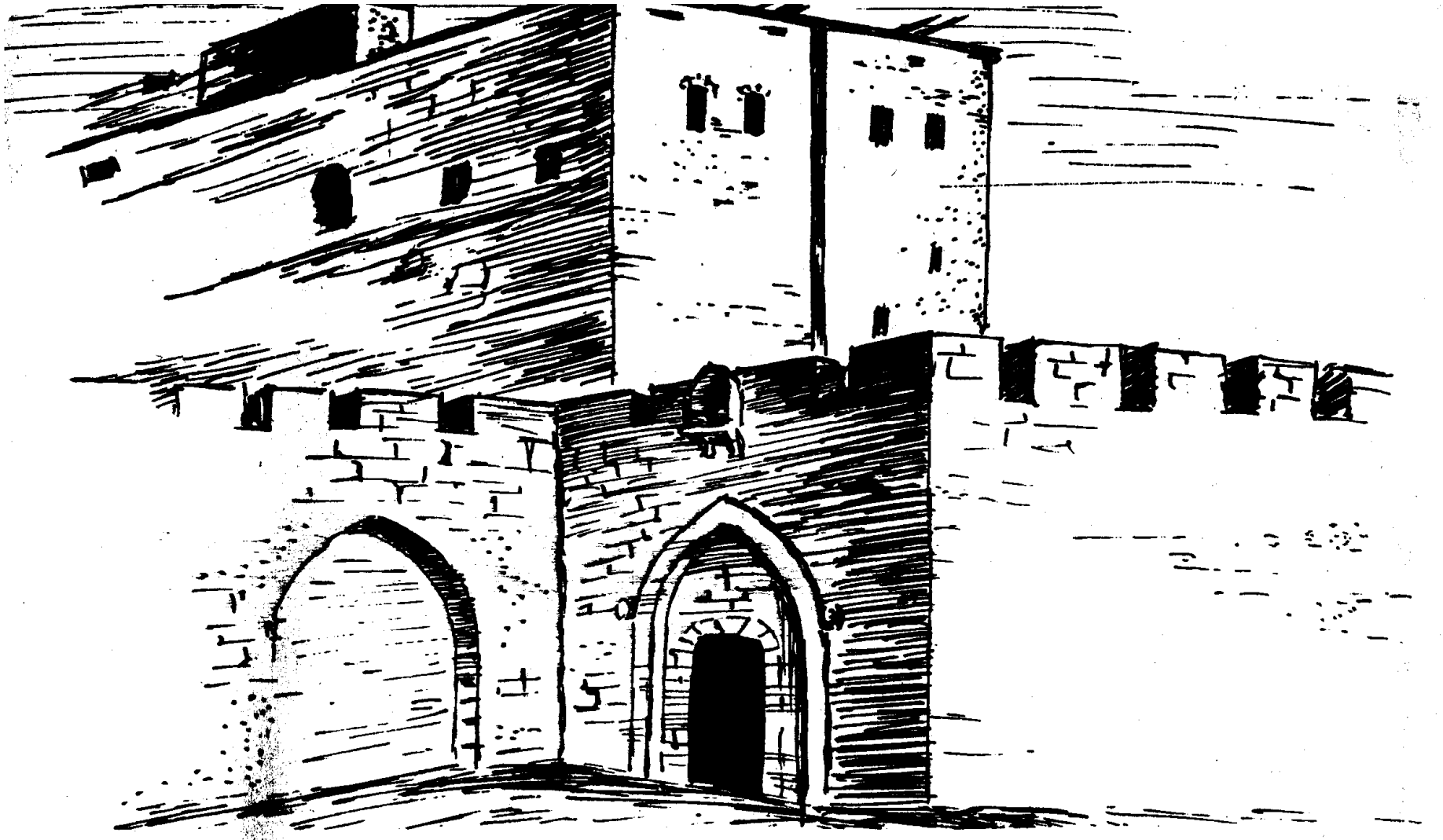


Vittoria  
regina d'Inghilterra



Guglielmo I  
re di Prussia

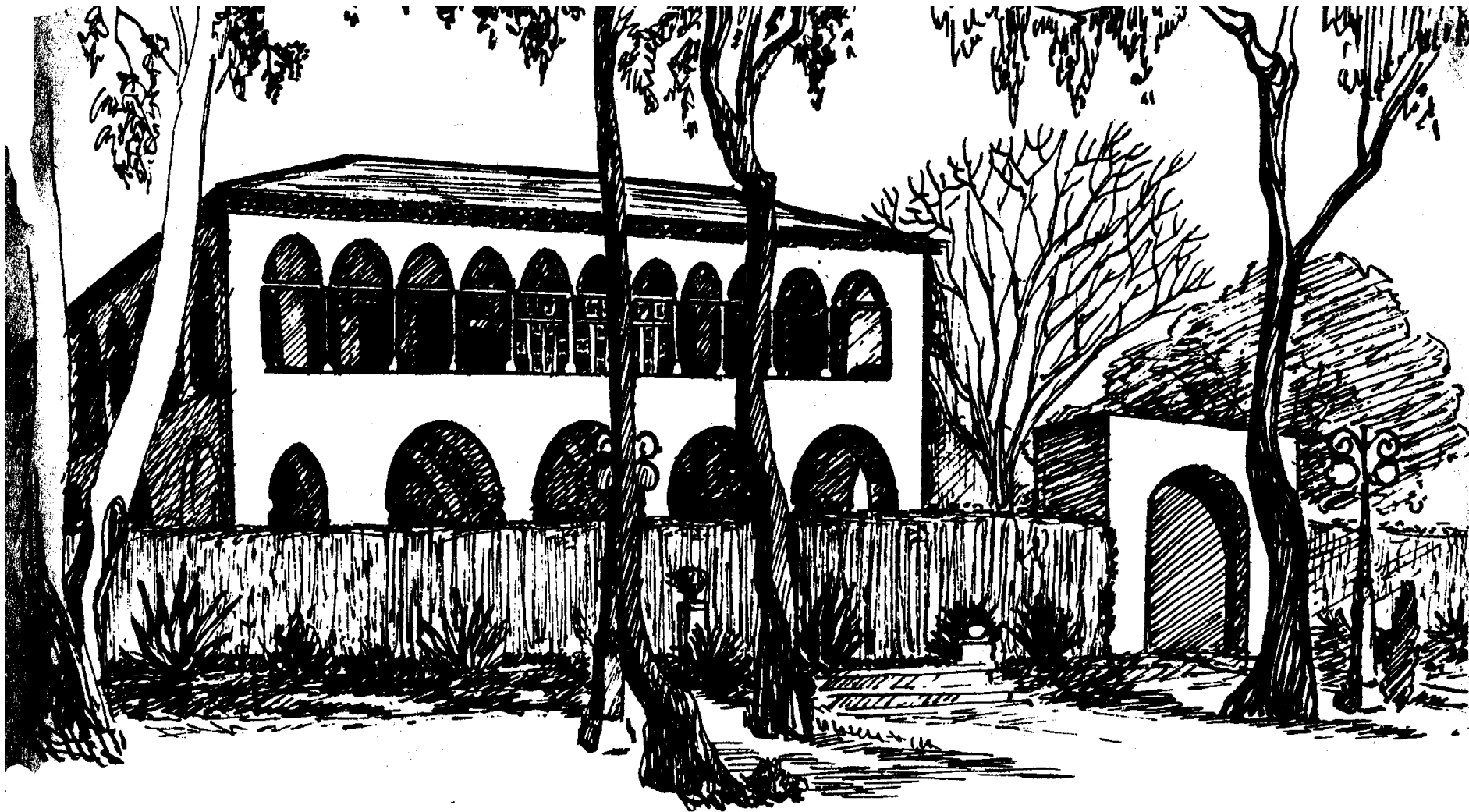
**Bahá'u'lláh fu successivamente esiliato a Costantinopoli e poi ad Adrianopoli, che si trovano entrambe nella moderna Turchia. Da Adrianopoli, Bahá'u'lláh, prigioniero ed esule, inviò lettere ai sovrani e ai governanti del mondo ordinando loro di rispettare la giustizia e di usare il loro potere per porre fine alla miseria e alla guerra.**



**Ad Adrianopoli, la fama di Bahá'u'lláh si sparse ancora una volta fra gli abitanti della regione e il governo decise di esiliarLo ancora più lontano, nella città prigione di 'Akká. In quella prigione si relegavano i peggiori criminali e agitatori del Paese, perché non se ne sentisse più parlare.**



**Le condizioni di quella prigionia erano tremende. Alcuni seguaci di Bahá'u'lláh affrontarono lunghi viaggi per recarsi ad 'Akká, ma non ebbero il permesso di accedere alla Sua presenza. Riuscirono solo a vederLo di sfuggita da lontano, mentre li salutava con la mano dalla finestra della Sua cella.**



Via via che un numero sempre maggiore di persone della regione imparavano a riconoscere il potere e la grandezza di Bahá'u'lláh, la situazione cominciò gradualmente a migliorare. Negli ultimi anni della Sua vita, visse nella Magione di Bají, al di fuori delle mura della città. Ad 'Akká, Bahá'u'lláh rivelò molti volumi per la guida dell'umanità, compreso il Kitáb-i-Aqdas, il Suo Libro più Santo.



**Bahá'u'lláh morì nel maggio del 1892. La Sua tomba a Bájí, ora circondata da magnifici giardini, è il Luogo più sacro della terra. Ogni anno, migliaia di persone da tutto il mondo visitano la Sua tomba per renderGli omaggio e per pregare e meditare negli ameni dintorni.**

Copyright © 2023 della Fondazione Ruhi, Colombia  
Tutti i diritti riservati. Edizione 2.1.1.PE, marzo 2023 en Italiano

Ruhi Institute  
e-mail: [istituto@ruhi.org](mailto:istituto@ruhi.org)  
website: [www.ruhi.org](http://www.ruhi.org)

Istituto Nazionale Ugo e Angeline Giachery, Italy  
e-mail: [ceb@bahai.it](mailto:ceb@bahai.it)